

Strappo aeroporto, i tormenti del Pd

Rottura fra Prato e Comuni Medicei: «Ma ora richiamiamo i sindaci all'unità»

BIAGIONI
■ A pagina 7



LA SVOLTA ARRIVATA DAL TAR
ERA L'INIZIO DI AGOSTO QUANDO IL TAR
HA ACCOLTO IL RICORSO CONTRO L'AMPLIAMENTO
DELLO SCALO DI FIRENZE E HA ANNULLATO IL PIT

Il Pd raccoglie i cocci su Peretola «Richiamiamo i sindaci all'unità»

Da una parte Biffoni, dall'altra Martini e Prestanti. Ora c'è da ricucire

LA QUESTIONE dell'ampliamento dell'aeroporto di Peretola è decollata ormai da tempo, ma l'atterraggio rischia di spaccare il Pd. Adesso toccherà ai segretari provinciali di Prato e Firenze fare da collante con i quattro sindaci della piana (Poggio, Carmignano, Sesto e Calenzano) che pochi giorni fa hanno fatto partire una diffida al Ministero dell'ambiente, lascian-

LINEA CONDIVISA?

Atteso entro una decina di giorni l'incontro chiarificatore nel partito

do indietro il primo cittadino di Prato, Matteo Biffoni, che ha subito chiarito di voler discutere la faccenda davanti ai dirigenti del Pd pratese e fiorentino. L'atto è stato inoltrato per invitare il governo a rispettare la sentenza emessa dal Tar – disposizione che di fatto blocca l'ampliamento, almeno prima che il governatore Rossi prepa-

ri gli incartamenti e si presenti al Consiglio di Stato – e dunque a esprimere parere negativo sulla valutazione d'impatto ambientale, viatico cruciale per l'operazione. Nei prossimi giorni, al massimo una decina, il Pd incontrerà sia Matteo Biffoni che tutti i sindaci della piana. L'obiettivo è chiaro: «Cercare di trovare una linea condivisa che rispetti il lavoro fatto insieme finora», spiega Gabriele Bosi, segretario provinciale del Pd. «Il percorso unitario non deve cadere – aggiunge – richiederemo i sindaci all'unità. Lavorare di squadra, in questo contesto, è fondamentale, anche perché tutti dobbiamo andare nella stessa direzione». La missione dei dirigenti del

Pd però non sarà semplice. Anche perché la spaccatura da sanare, su un tema molto scivoloso qual è quello di Peretola, arriva a pochi mesi da distanza dal cambio amministrativo in un Comune strategico come quello di Sesto, dove il Pd ha perso quasi 7.000 voti in due anni.

«**I TEMPI** per presentare quella diffida erano molto stretti e non volevamo mettere in difficoltà nessuno – spiega Marco Martini, sindaco di Poggio – Parteciperò volentieri all'incontro e rappresenterò l'occasione ideale per ribadire, con coerenza, temi su cui ci siamo sempre confrontati. La sentenza emessa dal Tar non può essere ininfluente. Noi – aggiunge – andiamo forti del mandato consegnatoci dai consigli comunali, ma detto questo credo nel partito e nello spirito di squadra che possiamo mettere in campo». Prima di scrivere il prossimo atto della telenovela di Peretola però ci sarà da calmare le acque agitate all'interno del Pd.

Paolo Biagioni





**Hanno
detto**



**MATTEO
BIFFONI**
Sindaco di Prato

Da parte mia sicuramente lo strappo non c'è. Ma il problema sì, serve un chiarimento politico per andare avanti insieme



**GABRIELE
BOSI**
Segretario Pd

Il lavoro fatto finora non deve essere vanificato. Va individuata una linea condivisa che rispetti i passi compiuti



**MARCO
MARTINI**
Sindaco di Poggio

Un incontro con il partito sarà l'occasione ideale per chiarirsi e ribadire con coerenza temi su cui ci siamo sempre confrontati